

Iellici Giuliana, quale supporto alla Responsabile del Servizio nominata temporaneamente, il cui carico di lavoro risulta obiettivamente eccessivo in questo momento, per poter essere qualitativamente efficiente ed efficace.

Atteso che la scelta di procedere mediante affidamento diretta è determinata dall'assoluta urgenza di procedere, causata dalla imprevedibile necessità della consulenza determinata dall'evento epidemiologico eccezionale (Covid-19) che ha causato uno scostamento dei termini concorsuali prefissati e il conseguente posticipo dell'assunzione della nuova dipendente.

Precisato che in base a quanto previsto dall'art. 108 della L.R. 2/2018 ad oggetto *"Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" – comma 1 lett f) – "non è consentito conferire incarichi a personale collocato in pensione di anzianità nel quinquennio successivo alla cessazione dal servizio, salvo il conferimento di incarichi nel periodo immediatamente successivo alla cessazione del rapporto, di durata complessiva non superiore a sei mesi, per indifferibili esigenze di servizio al personale cessato che ha già svolto la medesima attività, qualora tale competenza non sia immediatamente reperibile né all'interno né all'esterno dell'amministrazione"*.

Evidenziato che nel caso di specie l'incarico viene affidato per due mesi, al fine di acquisire un apporto professionale altamente specializzato, per garantire il migliore perseguimento dei fini istituzionali dell'amministrazione. L'incarico de quo viene affidato nel periodo immediatamente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro alla ex dipendente sopra menzionata rag. Iellici Giuliana, che ha già svolto la medesima attività con estrema professionalità e specializzazione, maturando un'esperienza pluriennale in materia. La competenza non risulta immediatamente reperibile né all'interno, per effetto dei pensionamenti citati in premessa, né all'esterno dell'Amministrazione, in quanto a causa delle sospensioni dello svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego stabilite dall'articolo 87 c. 5 del D.L. 17.03.2020 n. 18 e dall'articolo 4 del D.L. 08.04.2020 n. 22, la procedura concorsuale per la copertura del posto di Responsabile del Servizio Personale, è stata necessariamente posticipata rispetto ai termini originariamente previsti, determinando uno slittamento dei tempi programmati da questo Ente.

Richiamato il Capo I bis della L.P. 23.07.1990 n. 23 (artt. 39 quater – duodecies) che disciplina gli incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione a soggetti esterni all'ente finalizzati all'acquisizione di apporti professionali per il migliore perseguimento dei fini istituzionali dell'amministrazione.

Precisato che ai sensi dell'art. 39 quinquies della L.P. 23/1990 è ammesso il ricorso ad incarichi di consulenza esterna qualora ricorra una o più delle seguenti condizioni: a) per esigenze cui non può essere fatto fronte con personale in servizio, per l'alto contenuto di professionalità qualora non presente o comunque non disponibile all'interno dell'amministrazione; b) impossibilità di svolgere l'attività con il personale interno in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo; c) quando, per particolari situazioni di urgenza o di emergenza, non sia possibile o sufficiente l'apporto delle strutture organizzative interne e che gli incarichi di consulenza sono affidati fra l'altro, per assicurare supporti specialistici all'amministrazione.

Ricordato che per l'affidamento degli incarichi suddetti, l'amministrazione acquisisce:

- a) la documentazione comprovante l'esperienza maturata, anche attraverso la produzione di specifiche relazioni riferite all'incarico da affidare;
- b) la documentazione comprovante l'iscrizione all'albo o all'elenco professionale, se necessario;
- c) l'attestazione dell'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 39 novies;
- d) la proposta di corrispettivo.

Acquisita quindi la disponibilità della ex-dipendente rag. Iellici Giuliana, che come ricordato ha cessato il servizio in data 31.05.2020, che con nota in atti n. 3910 prot. dd. 08/06/2020, e su richiesta dell'amministrazione propone una consulenza nei seguenti termini:

- oggetto e contenuto: supporto normativo, supporto nella predisposizione di atti amministrativi, collaborazione con la responsabile temporanea del servizio nella supervisione delle attività svolte dal personale dell'ufficio, passaggio consegne alla responsabile del servizio che prenderà servizio in via stabile a metà luglio;
- durata incarico: dalla conferma e per mesi due;

- modalità di svolgimento: senza impegni di orari per stimate ore 200, parzialmente in presenza in sede e con attività da remoto, con diritto di accesso alle banche dati dell'ufficio e all'ufficio stesso;
- compenso richiesto: € 4.800,00 soggetto a ritenuta d'acconto e da maggiorarsi con oneri fiscali e previdenziali di legge, tenuto conto che trattasi di attività del tutto occasionale, non soggetta al regime di Iva a norma dell'ex art. 5, co. 2 del DPR 633/72

Precisato che la nota suddetta è corredata da curriculum vitae e da tutte le dichiarazioni richieste per legge.

Considerato che l'affidamento proposto contempera, nel quadro di una situazione di oggettiva difficoltà organizzativa, le legittime esigenze di urgenza, indifferibilità e celerità da parte dell'Amministrazione nella gestione del servizio personale, per un periodo contenuto e determinatosi soprattutto quale conseguenza delle misure imposte in concomitanza all'emergenza Covid-19 (sospensione concorsi già avviati), si evidenzia la necessità di provvedere al più presto all'incarico di cui trattasi per garantire l'assolvimento di tutte le attività di gestione del personale, attività che necessitano di professionalità specifica nel settore, non reperibile all'interno dell'Amministrazione.

Vista la L.P. 16.06.2006. n. 3 e ss. mm.

Vista la L.R. 03.05.2018. n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige".

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme.

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4, dovendo comunque procedere alla emissione delle note a carico delle famiglie essendo la formazione già svolta per buona parte del periodo e residuando solo una minima parte.

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi, anche con riferimento alla immediata eseguibilità,

DELIBERA

1. di autorizzare, per i motivi indicati, l'affidamento dell'incarico di consulenza per supporto specialistico in materia di gestione del personale per un periodo di 2 mesi, a favore della ex-dipendente Iellici Giuliana, cessata dal servizio in data 31.05.2020, alle condizioni di cui alla nota in atti nr. 3910 dd. 08/06/2020;
2. di demandare al Servizio Affari Generali la stipulazione degli atti conseguenti al presente provvedimento e le successive pubblicazioni obbligatorie di legge.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 16.06.2020

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
f.to dott.ssa Emanuela Bez

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 16.06.2020

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to. dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

dott. Michele Malfer

IL SEGRETARIO

dott.ssa Emanuela Bez

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon